



OGGETTO: richiesta di trasparenza del Sindaco Alberto Rossi sulla vicenda AEB-A2A

Il giorno 17 Ottobre 2019, Ambiente Energia Brianza S.p.A. (AEB) ed A2A S.p.A. hanno approvato l'avvio di uno studio di fattibilità per una possibile aggregazione tra le due aziende.

Il giorno 20 Aprile 2020, con delibera n.17, il Consiglio Comunale approvava l'aggregazione tra AEB e A2A.

Con sentenza del 01 settembre 2021 n. 6143 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dal Comune di Seregno avverso la sentenza 413/2021 del Tar della Lombardia Milano e con sentenza del 06 settembre 2021 n. 6213 il Consiglio di Stato ha inoltre respinto l'appello proposto dal Comune di Seregno avverso la sentenza n. 412/2021 del Tar della Lombardia Milano.

CONSIDERATO CHE:

- Lo studio di fattibilità in oggetto con la firma della lettera d'intenti tra le due Aziende si presume che nasca da interlocuzioni pregresse;
- AEB S.p.A era una società pubblica le cui quote di maggioranza appartenevano al Comune di Seregno;
- Il Sindaco Alberto Rossi rappresentava AEB S.p.A in qualità di socio di maggioranza del gruppo;
- Il Sindaco Alberto Rossi sembra avere l'obiettivo di parlare il meno possibile della questione AEB – A2A che lo vede indagato per gravi reati tra cui la corruzione e la turbativa d'asta;
- Il Sindaco Alberto Rossi come dichiarato da parte della Presidente Bracchitta in un comunicato stampa di AEB, ha lavorato giorno e notte così da rendere possibile l'aggregazione tra AEB e A2A;
- Il Sindaco Alberto Rossi in qualità di socio di maggioranza di AEB è responsabile politicamente e amministrativamente delle scelte prese durante le fasi che hanno preceduto l'aggregazione con A2A;
- Il Sindaco Alberto Rossi non ha nominato, nel recente rinnovato CDA di AEB, nessun membro appartenente ai gruppi di opposizione presenti in Comune a Seregno come avvenuto negli scorsi anni;
- Il Sindaco Alberto Rossi ha revocato alcuni membri del precedente CDA di AEB dovendo successivamente elargire a quest'ultimi un esborso di soldi pubblici perché revocati senza giusta causa;
- Nell'operazione AEB – A2A, il Sindaco Alberto Rossi in qualità di socio di maggioranza di AEB, ha accettato di incorporare alcuni PDR con concessioni a breve termine e a nostro avviso si

presume, poco redditizi perché posizionati in zona montana a dispetto di quelli ceduti da Gelsia, invece tra i più redditizi della Lombardia;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE QUANTO SEGUE:

- Il Sindaco Alberto Rossi vista la lettera d'intenti firmata il 17 Ottobre 2019 tra AEB e A2A, ha mai incontrato figure facenti capo ad A2A tra cui ad esempio l'Amministratore Delegato di quest'ultima?
- Se il Sindaco Alberto Rossi ha incontrato figure facenti capo ad A2A, che tipo di persone in termini di carica ricoperta all'interno dell'azienda ha incontrato, e in quale periodo le ha incontrate?
- Il Sindaco Alberto Rossi durante una commissione partecipate ha affermato che a seguito di aggregazione con A2A, AEB avrebbe partecipato al bando di gara per l'ATEM di Bergamo 2, di cui AEB ha rilevato il 50% a seguito dell'aggregazione con A2A. AEB parteciperà a questo bando di gara, oppure non parteciperà perché ritenuto probabilmente svantaggioso nonostante AEB abbia rilevato il 50% di quest'ultimo con l'aggregazione fatta con A2A?
- Il Sindaco Alberto Rossi era a conoscenza di altre importanti aziende del settore che avrebbero voluto concludere una potenziale aggregazione con AEB? Quali, a titolo esemplificativo, Canarino S.p.A oppure, 2i Reti Gas S.p.A.?
- Qualora aziende del calibro di 2i Reti Gas S.p.A. agli atti, ma anche informalmente, hanno fatto pervenire manifestazioni di interesse, per quale motivo non sono state prese in considerazione?

Cordiali saluti.

F.to Stefano Casiraghi.